

## Torino (IT) - Fourth ULG Meeting - 18/02/2022, 16.00 - 18.30

Torino Hub Culturale via Baltea, via Baltea 3, 10155 Torino TO

Il quarto incontro del *Urbact Local Group (ULG)* di Torino si è svolto il 18 febbraio 2022 presso l'Hub Culturale di via Baltea. L'incontro si è concentrato nel racconto e approfondimento del progetto *CasaBottega* da una duplice prospettiva: quella dell'amministrazione comunale, nella persona di Fabrizio Barbiero (Città di Torino - Ufficio Fondi europei e innovazione) e quella del presidio territoriale che ha curato l'implementazione del processo e le relazioni con il quartiere, nella persona di Anna Rowinski (SuMisura Aps/ via Baltea Community Hub). L'incontro ha avuto l'obiettivo di far conoscere al gruppo il modello di governance, gli strumenti amministrativi utilizzati e la comunità di riferimento individuata.

### Presenti

CdQ Bagni Pubblici Via Agliè	Martina Dragoni
SuMisura Aps / via Baltea Community Hub	Anna Rowinski
Compagnia San Paolo - Bando CivlCa	Paola Sabbione
Comune di Torino	Fabrizio Barbiero
Comune di Torino	Nadia Bonghi
Comune di Torino	Elena Ghibaudo
Comune di Torino	Oriana Spanò
Labsus	Giulia Marra
Rete Case del Quartiere	Eleonora Guidi
Urban Lab	Alessandro Tempia Valenta
Urban Lab	Giulietta Fassino
Urban Lab	Marta Ugolotti
Comune di Torino - Ufficio Beni Comuni	Giovanni Ferrero
Comune di Torino - Ufficio Beni Comuni	Laura Socci
Comune di Torino - coordinator ULG	Gaia Biccheri
OV - Ufficio Beni Comuni	Rosa Festante
OV - Ufficio Beni Comuni	Sara Saccottelli
OV - Ufficio Beni Comuni	Alice Marchesi

## Il progetto *CasaBottega*: azioni di rigenerazione urbana a Barriera di Milano

*CasaBottega* è un progetto promosso da Sumisura APS in partenariato con soggetti pubblici e privati: Liberitutti scs (Casa del Quartiere - Bagni Pubblici di Via Agliè), Associazione Respons/Ability (Spazio Montanaro), Città di Torino - Divisione Decentramento Giovani e Servizi - Torino Creativa, Circoscrizione 6 e sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del Bando CivlCa - Progetti di Cultura e Innovazione Civica.

Con la volontà di rafforzare il tessuto urbano di prossimità, in particolare nei quartieri fragili come Barriera di Milano, *CasaBottega* nasce come sperimentazione di azioni di rigenerazione urbana attraverso la rifunzionalizzazione di locali ai piani terra e appartamenti sfitti da parte di giovani artisti. Sette spazi chiusi oggi ospitano laboratori artistici, attività culturali, residenze e luoghi di lavoro contribuendo al miglioramento del quartiere in termini di vivibilità.



### > *Quando l'innovazione entra nelle politiche pubbliche* - Fabrizio Barbiero

La consapevolezza da cui prende avvio l'intero processo è la presenza, sempre più diffusa e capillare, di locali commerciali sfitti ed il conseguente impoverimento del tessuto sociale in termini di vivacità economica e relazionale. La desertificazione dei piani terra tuttavia non può essere contrastata con gli strumenti tradizionali i quali non hanno portato visibili miglioramenti o inversioni del fenomeno. Al contrario, ripensare la rifunzionalizzazione di spazi attraverso soluzioni creative e innovative - in linea con i principi del Bando UIA - in cui il coinvolgimento diretto della comunità avviene in tutte le fasi della policy, ha permesso di delineare un processo condiviso che agisce contemporaneamente su vari temi tra loro connessi favorendo nuove forme di cittadinanza attiva.

*CasaBottega* è l'insieme di luoghi plurali e creativi in cui i temi dell'abitare, dell'accessibilità, del lavoro giovanile, della convivenza e coesione sociale si fondono e agiscono per soddisfare un bisogno reale e restituendo un progetto ad alta vocazione pubblica.

### *Lavoro sinergico e le condizioni di partenza*

Il dialogo con gli uffici dell'Area Urbanistica della Città ha permesso di concretizzare i ragionamenti e di candidare l'idea progettuale a Fondazione Compagnia di San Paolo la quale ha riconosciuto il valore civico e sociale del progetto sottoponendolo a finanziamento. In questo quadro, l'elemento nuovo che ha incentivato la progettualità è individuabile nel DL Semplificazioni n.120/2020 (senza dimenticare la ricezione a livello comunale che ne ha definito i caratteri operativi) il quale ha concesso l'uso temporaneo di spazi privati e dismessi senza la necessità di cambiare la loro destinazione d'uso. Questo elemento ha sicuramente facilitato l'avanzamento del processo ma resta inteso che è l'insieme di diversi fattori, interni ed esterni al contesto, a determinare la buona riuscita di un progetto. Gli elementi determinanti vengono riconosciuti in 4 fattori chiave:

#### COMUNITÀ

*Presenza di una comunità attiva e ricettiva*

#### SPAZI

*Presenza nel quartiere di spazi privati avente i requisiti necessari all'avvio del progetto*

#### CONTESTO

*Quartiere identitario in cui è presente un tessuto associativo vivace*

#### AGENTI

*Facilitatori che conoscono il territorio e connettono domanda e offerta*

Sotto il profilo della sostenibilità economica il progetto è stato interessato da due linee di finanziamento. La Fondazione Compagnia di San Paolo ha rilasciato un contributo allo sviluppo della policy in termini di progettazione, marketing e comunicazione, mentre la Città di Torino ha elargito una piccola somma a fondo perduto a sostegno diretto delle imprese. Un sostegno economico che ha significato la concreta possibilità di mettersi in gioco e affacciarsi al mondo dell'imprenditoria determinando la riapertura di 7 spazi i quali hanno inciso sulla percezione della sicurezza del quartiere e sulla capacità di attrarre una comunità più ampia.

### *> 7 spazi recuperati, 39 artisti intercettati e le attività culturali - Anna Rowinski*

Grazie al progetto *CasaBottega* oggi Barriera di Milano ospita 7 nuovi spazi culturali in cui lavorano 39 persone, con un'età media di 27 anni. Le 7 imprese giovanili riaprono quotidianamente le saracinesche creando spazi ibridi che cambiano forma, dilatandosi verso la strada o attraendo le persone verso i cortili interni dei palazzi.

La traduzione da politica a pratica è stata possibile grazie al costante lavoro di dialogo tra la rete di partner, sotto il profilo normativo tanto quanto quello dell'accompagnamento e mediazione. Il bando di selezione degli artisti ha visto una rilevante partecipazione raggiungendo le 25 proposte di gruppi più o meno costituiti o persone singole in diversi ambiti culturali e artistici. Come per ogni processo scalabile e implementabile è possibile oggi definire i punti di forza e di debolezza di *CasaBottega*.



*Pietra Tonale - laboratorio di ricerca e sperimentazione di musica improvvisata e composta*

#### *Punti di forza e di debolezza di CasaBottega*

Tra i punti di forza c'è la costruzione di un partenariato intersettoriale in cui si sono uniti al tavolo attori istituzionali e presidi territoriali radicati a Barriera di Milano. Città, Circoscrizione, Casa del Quartiere e associazioni hanno lavorato sinergicamente trasmettendo informazioni dal basso verso l'alto e viceversa. Il dialogo e l'approccio collaborativo ha permesso di superare gli ostacoli e le incertezze operative permettendo la mediazione tra gli interessi della parte pubblica e quelli della parte privata. Un altro punto di forza è relativo al target di riferimento del bando di selezione. La scelta di intercettare giovani artisti manifesta la volontà di aprire gli spazi a nuove energie e contaminazioni con l'obiettivo di rielaborare lo spazio rispetto alle relazioni che su di esso insistono. I giovani selezionati hanno partecipato al bando consapevoli di avere un'opportunità personale, ma al tempo stesso di voler partecipare alla vita sociale e collettiva restituendo degli spazi aperti al quartiere e non chiusi in se stessi. Questo emerge nella loro capacità di reinventare, nel pieno della pandemia, le attività seguendo i bisogni intercettati, conoscendosi in una prima fase e collaborando tra loro e con via Baltea nei mesi del lockdown attraverso un approccio collaborativo e flessibile. In riferimento alle criticità emerse, una delle difficoltà principali è stata trovare in quartiere spazi idonei al tipo di progetto strutturato e con proprietari disposti a partecipare, motivo per il quale ad oggi solo alcune imprese hanno coniugato abitazione e lavoro. Anche il dialogo con gli uffici pubblici dell'edilizia privata ha determinato alcune criticità relative alla difficoltà iniziale di comprendere le potenzialità di *CasaBottega* a fronte della responsabilità di esprimere pareri sul rispetto delle norme igienico-sanitarie e sulla compatibilità di due funzioni diverse (residenza e commercio) all'interno di un unico ambiente. Ciò nonostante la strutturazione di un processo flessibile, innovativo e multistakeholders ha permesso di creare un clima non competitivo in grado di essere innesco di nuove forme di sviluppo locale.

> Riflessioni collettive conclusive: la dimensione micro e il valore della co-progettazione



*La scimmia in tasca - Circolo culturale e coworking*



*Vernice Fresca in Barriera - Associazione artistica*

Con la premessa che l'emergenza pandemica ha senz'altro caratterizzato il processo in termini di adattabilità, flessibilità e generatività, il dibattito si è concentrato su tre assi fondamentali:

### APPROCCIO

La costituzione di una comunità aperta è stata possibile grazie all'instaurazione di un ambiente collaborativo il quale ha permesso di trasmettere informazioni in maniera efficace. I partecipanti al bando hanno apprezzato la collaborazione con la PA, riconoscendo in essa una garanzia. Al tempo stesso, la gestione del bando da parte di un soggetto più flessibile dell'amministrazione pubblica ha consentito di agganciare soggetti diversificati, formali o informali, i quali hanno trovato in via Baltea un luogo accogliente, inclusivo dove poter portare le proprie istanze e costruire progettualità.

L'approccio costruito per CasaBottega e l'ibridazione di spazi e funzioni mette in mostra la capacità della macchina pubblica di apprendere dai processi virtuosi a favore della dimensione del dialogo e della scala d'intervento micro dove è possibile ritrovare i legami e le relazioni tra soggetto e spazio.

### STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati durante il processo sono strumenti tradizionali. Ogni gruppo ha avuto un contratto di locazione degli spazi occupati con un limite temporale di utilizzo e la somma iniziale a fondo perduto ha inciso molto nella partenza del progetto se ci si sofferma sulla giovane età dei ragazzi e di conseguenza sulla loro potenziale instabilità economica.

I proprietari immobiliari invece hanno avuto un percorso di affiancamento e dialogo con via Baltea e con Fondazione CPS che ha favorito il controllo di eventuali speculazioni sull'iniziativa e la valutazione dell'interesse nei confronti del processo per un'eventuale scalabilità.



CITTA' DI TORINO



---

## SOSTENIBILITÀ

Con la volontà di controvertire le dinamiche urbane presenti che vedono Barriera di Milano sempre più un quartiere dormitorio in cui la desertificazione commerciale e percezione di sicurezza limitano la presenza di presidi territoriali, *CasaBottega* si presenta come un progetto multiattore e intersettoriale in grado di coniugare aspetti della vita urbana in maniera sinergica. Ad oggi sono tre le organizzazioni che, dopo la partecipazione al bando, hanno deciso di unirsi in associazione lavorando in termini di visioni future ed intenti. Questo è un fattore chiave per impostare processi complessi di lunga durata che si identificano come presidi territoriali e dello spazio pubblico che riaccendono pezzi di città. Il valore aggiunto infatti è proprio la loro predisposizione alla cosa pubblica, lascito del processo in cui sono stati coinvolti. Serve quindi tutelare questa neonata esperienza per far sì che ogni singola bottega si radichi nel quartiere innescando altri processi a cascata.